



COMUNE DI ROCCAVALDINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 7 Reg. Delibere

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore: **18:00**, nella Casa Comunale, e nella consueta sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta D'urgenza in Prima convocazione (art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9) che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 20 dello statuto comunale, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
Antonuccio Eleonora	P	Abate Filippo	A
Bongiovanni Giuseppe	A	Passalacqua Lucia	P
Abate Gaetano	P	Antonazzo Ylenia	P
Giorgianni Antonino	A	Antonuccio Domenico	A
Terrizzi Antonino	P		

Assegnati n. 10 - In carica n. 9 - Assenti n. 4 - Presenti n. 5

Risulta legale, ai sensi del citato art. 30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, il numero degli intervenuti;

Assume la presidenza la Sig.ra Antonuccio Avv. Eleonora nella sua qualità di Presidente;

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Susanna Pignatello;

La seduta è Pubblica.

Ai sensi dell'art. 184 - penultimo comma- dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

Nella proposta che segue hanno espresso parere:

Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Tecnica, parere Favorevole;

Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Contabile, parere Favorevole

Per l'Amministrazione sono presenti:

Salvatore Visalli	P
Nicola Abate	P
Simona Pollino	A

Rosa Duca	A
-----------	---

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI; con la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF), è stata disposta "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e, specialmente l'allegato A (di seguito: MTR-2);
- con la deliberazione dell'ARERA 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, sono state fornite le indicazioni inerenti "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" (di seguito: deliberazione 459/2021/R/RIF);
- con la determina dell'ARERA 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (di seguito: determina 02/DRIF/2021);
- con delibera di ARERA n. 444 del 31 ottobre 2019 sono state introdotte nuove disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e che i documenti di riscossione, dovranno contenere le indicazioni riportate in tale delibera, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza;
- che l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 30.06.2021 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI;

PRESO ATTO che secondo la Legge 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi., art. 5-quinquies. "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno".

RILEVATO che ai sensi dell'art. 43, comma 11 del D.L. 17/05/2022 n. 50 recita: «Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.».

VISTO il D.L. 30/12/2021, n. 228, approvato con Legge 25/02/2022 n. 15, con il quale è stato prorogato al 31/05/2022 il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 (art. 3, comma 5-sexiesdecies);

RICHIAMATO:

- l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 che prevede in particolare la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: "il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

VISTO il D.P.R. 158/1999 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651, della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

PRESO ATTO del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 redatto dal soggetto gestore del servizio, e validato dall'ente territorialmente competente SRR MESSINA AREA METROPOLITANA con provvedimento n. prot. 1048 del 18/05/2022, allegato "A" del presente provvedimento;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D. Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che:

- secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario previsto dalla delibera Arera n. 363/21, e s.m.i., l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2022 ammonta ad € 126.302,00
- che l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione;

VISTO:

- l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, che stabilisce che i Comuni, a decorrere dal 2018, sono tenuti ad avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi del servizio rifiuti e, quindi, nella definizione delle tariffe della TARI;
- le "Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013", emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, con le quali è stato affermato che: "Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti";

RITENUTO di imputare alle utenze domestiche l'87,00 % dei costi fissi ed il 96,50 % dei costi variabili ed alle utenze non domestiche il 13,00 % dei costi fissi ed il 3,50 % dei costi variabili del costo complessivo di € 126.302,00;

RITENUTO:

- di non avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e smi, in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;
- pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe della tassa in oggetto nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che la variazione tra il totale delle entrate tariffarie dell'anno 2021 e il totale delle entrate tariffarie del 2020 rispetta il limite di crescita previsto dall'art. 4 dell'allegato alla delibera ARERA n. 363/21

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- in mancanza di approvazione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, si applicano le tariffe e le aliquote dell'anno precedente;
- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, modificato dall'art. 38-bis del decreto legge n. 124/2019, è fissato nella misura del 5%, del tributo collegato al servizio rifiuti solidi urbani, deliberato dal Comune, commisurato alla superficie imponibile, salvo diversa deliberazione della città metropolitana di Messina;

ACQUISITI:

- sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
 - il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;
- VISTO il D.Lgs. 267/2000;
VISTO lo Statuto dell'Ente;
VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento
2. di approvare per l'anno 2022, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le tariffe della TARI di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. B), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999;
3. di dare atto che:
 - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio, validato dall'ente territorialmente competente con atto prot. n. 1048 del 18/05/2022, riapprovato con delibera della Giunta Comunale n. 57 del 24/05/2022 (Allegato C), e da quest'ultimo trasmesso ad ARERA per l'approvazione finale;
 - l'onere derivante dalle riduzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti e che il medesimo è finanziato da risorse diverse dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa;
 - le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la "quota fissa" delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la "quota variabile";
 - ai sensi dell'art. 1, comma 666, della Legge 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/1992, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura del 5% stabilita dalla Città Metropolitana di Messina;
 - le tariffe tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard, in conformità con l'art. 1, comma 653, della Legge 147/2013, sia pure nell'ambito di un percorso graduale di convergenza verso i medesimi e considerando la presenza di quote di costo ulteriori da coprire;
4. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale;
5. di dichiarare, a seguito di votazione separata la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4° comma, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO AMMINISTRATIVA

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Tecnica della proposta di deliberazione.

Li, 24-05-2022

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
F.to Dott. Michele Bertino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione.

Li, 24-05-2022

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
(F.to Dott. Bertino Michele)

Il Presidente chiede al Sindaco di illustrare la proposta.

Il Sindaco illustra la proposta e fa notare che il quadro economico è quasi immutato e sostanzialmente le tariffe sono uguali a quelle dello scorso anno.

Il Presidente, con il consenso del Consiglio, dà lettura della parte dispositiva della proposta. Dà atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile e del parere favorevole del Revisore dei Conti. La proposta viene posta in votazione ed approvata all'unanimità con n. 5 voti favorevoli su 5 presenti. Analogo risultato consegue la separata votazione per l'immediata esecutività: approvata all'unanimità con n. 5 voti favorevoli su 5 presenti.

Il Presidente

F.to Eleonora Antonuccio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Gaetano Abate

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Susanna Pignatello

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale on line

Dal **08-06-2022** al **23-06-2022** al n. **408** del Reg. Pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale on line, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 24-06-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Susanna Pignatello

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 30-05-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Susanna Pignatello

Comune di Roccavaldina

Città Metropolitana di Messina

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 87 del 25.05.2022

L'anno 2022 il giorno 25 del mese di Maggio si è riunito il Revisore Unico dei Conti, Dott. Fabio Michele Ginevra, per esprimere un parere sul seguente argomento:

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.07 del 24.05.2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe per l'anno 2022".

L'Organo di revisione ha ricevuto, in data 24.05.2022 a mezzo pec prot. n.3949, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.07 del 24.05.2022 avente ad oggetto: **"Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe per l'anno 2022".**

Il Revisore Unico dei Conti ha esaminato la documentazione trasmessagli dal Responsabile dell'Area Amministrativa Economico/Finanziaria dell'Ente, per esprimere il proprio parere sul Piano Economico Finanziario – Anno 2022 del Comune di Roccavaldina.

In particolare, è stata presa in esame la seguente documentazione:

1. Proposta di delibera n.07 del 24.05.2022 per l'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti – Anno 2022;
2. La relazione tecnica di accompagnamento al P.E.F. T.A.R.I. – anno 2022, a firma dei Responsabili dell'Area Tecnica e dell'Area Amministrativa – Economico/Finanziaria;
3. Il parere positivo di validazione del P.E.F. 2022 del Comune di Roccavaldina, rilasciato a cura della S.R.R. Messina Area Metropolitana ai sensi della Delibera ARERA n.443/2019 (prot. n.1048 del 18.05.2022).

Visti

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2003, n.147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
 - l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2009, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
 - l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
 - l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 747 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
 - l'art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
 - la Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF con la quale l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per la predisposizione del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025 e confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) di cui alla deliberazione ARERA n.443/2019;
 - la Determinazione ARERA n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021;
- l'art.7 della Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF che dispone che "...ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano*

economico finanziario per il periodo 2022-2025 secondo quanto previsto dal MTR-2 e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente...";

– il P.E.F. è soggetto “... ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo art.8...”;

Preso atto che

– il Piano Economico Finanziario, trasmesso dall'Ente gestore ed elaborato in conformità dell'art.27 MTR-2, per l'anno 2022 ammonta complessivamente ad € 126.302,00;

Visti

– l'allegato Piano Economico Finanziario 2022-2025, elaborato in in conformità al dettato di cui all'art.27 MTR-2;

– la relazione di accompagnamento al P.E.F. nella quale sono state descritte analiticamente e valorizzate tutte le componenti sia di costo fisso (art.2.2 MTR-2) sia di costo variabile (art.2.3 MTR-2);

Preso atto che:

- Il parere positivo di validazione del P.E.F. 2022 del Comune di Roccavaldina, rilasciato a cura della S.R.R. Messina Area Metropolitana ai sensi della Delibera ARERA n.443/2019 avente prot. n.1048 del 18.05.2022;

Visti

I pareri favorevoli espressi, di cui all'art. 53 della legge n. 142/90 nel testo vigente nell'ordinamento regionale, sulla proposta di deliberazione *de quo*:

- in ordine alla **regolarità tecnica** ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico/Finanziaria, Dott. Michele Bertino, rilasciato in data 24.05.2022;
- in ordine alla **regolarità contabile**, dal Responsabile dell'Area Amministrativa ed Economico/Finanziaria, Dott. Michele Bertino, rilasciato in data 24.05.2022.

Tutto ciò premesso, il Revisore dei Conti, in relazione alla propria competenza ed ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n.6, del D.Lgs n. 267/2000,

prende atto

del Piano Economico Finanziario per il periodo 2022-2025, così come validato dalla S.R.R. Messina Area Metropolitana ai sensi della Delibera ARERA n.443/2019 con propria nota avente prot. n.1048 del 18.05.2022, che per l'anno 2022 ammonta complessivamente ad € 126.302,00, ed esprime

Parere favorevole

alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.07 del 24.05.2022 avente ad oggetto: **"Approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe per l'anno 2022"**.

Caltanissetta, 25 Maggio 2022

Il Revisore Unico dei Conti

Dott. Ginevra Fabio Michele

firmato digitalmente



FABIO
MICHELE
GINEVRA
25.05.2022
21:54:13
GMT+00:00



S.R.R. Messina Area Metropolitana
Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti
Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1048 del 18.05.2022

Al Comune di Roccavaldina

e p.c.

Al Consiglio di Amministrazione della
SRR "Messina Area Metropolitana"

Oggetto: Validazione PEF 2022-2025 ai sensi delle Delibere ARERA n. 443/2019 e n.363/2021.
Comune di Roccavaldina.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A. ";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la nota del 29.04.2022 prot. n. 3203, acquisita in pari data al prot. SRR n. 890, con la quale il Comune di Roccavaldina ha trasmesso, per la sua validazione, tutta la documentazione relativa al PEF 2022-2025, con allegati e attestazioni che fanno parte integrale e sostanziale del presente documento;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Roccavaldina fa parte dell'ARO "VAL.VE.RO.";
- Il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Roccavaldina è svolto dalla ditta Caruter srl;
- Il trattamento, recupero e smaltimento dei r.u. e la gestione della riscossione tributi e dei rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Roccavaldina;

- Il Comune di Roccavaldina ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 363/2021;
- Questo ETC, alla luce dei dati ricevuti:
 - ritiene corretto identificare i parametri di qualità e di prestazioni gestionali lo schema I di cui al punto 4.3 del MTR2;
 - verifica che il valore del fattore di sharing di cui all'art. 3 del MTR2, sulla base delle valutazioni fatte e dei valori della tabella di cui al punto 3.2, è $\omega = 0,4$;
 - in base ai dati ricevuti convalida la scelta dei valori rientranti nello Schema I di cui al punto 4.3 del MTR2, pari a 0% sia per il PG_a che per il QL_a ;
 - prende atto della scelta di non valorizzare i componenti di costo previsionale CO_{116} né il parametro $C116_a$ e di valorizzare il coefficiente di recupero di produttività X_a pari a 0,2 nella tabella di cui al punto 5.1 del MTR2;
 - condivide la scelta di applicare i seguenti valori di sharing: $b = 0,30$ per il 2022 e 0,60 per gli anni successivi;
 - ritiene coerente con il PEF presentato le relazioni di accompagnamento e la documentazione allegata;
 - prende atto che nella Relazione di accompagnamento il Comune dichiara di non avere debiti nei confronti di ATOME2 e rileva, comunque, che eventuali debiti dovessero configurarsi nei confronti dello stesso ATO, anche quelli relativi all'attuale gestione liquidatoria, questi potranno essere inseriti in fase di aggiornamento del PEF nelle modalità previste dalla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF;
 - prende atto che il Comune non ha indicato nel PEF somme per accantonamenti, neanche per crediti; rappresentando che eventuali crediti futuri dovranno essere comunicati ed inseriti in fase di aggiornamento del PEF come previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021;
 - ritiene corretta la determinazione del parametro $(1+\rho_s)$ in base ai valori dei coefficienti sopra indicati e prende atto che il rapporto $\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$, consente di rispettare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto all'art. 4 del MTR-2 per tutto il periodo regolatorio;
- Tutto ciò visto e considerato, si esprime

PARERE POSITIVO

per la validazione del PEF 2022-2025 del Comune Roccavaldina ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 e si resta in attesa della trasmissione da parte di codesto Ente della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento tariffario per la successiva trasmissione ad ARERA della stessa insieme alla documentazione validata con il presente documento.

Il Dirigente
dott. Arrigo Vallone





S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la **Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti**

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1048 del 18.05.2022

Al Comune di Roccavaldina

e p.c.

Al Consiglio di Amministrazione della
SRR "Messina Area Metropolitana"

Oggetto: Validazione PEF 2022-2025 ai sensi delle Delibere ARERA n. 443/2019 e n.363/2021.
Comune di Roccavaldina.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A.";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la nota del 29.04.2022 prot. n. 3203, acquisita in pari data al prot. SRR n. 890, con la quale il Comune di Roccavaldina ha trasmesso, per la sua validazione, tutta la documentazione relativa al PEF 2022-2025, con allegati e attestazioni che fanno parte integrale e sostanziale del presente documento;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Roccavaldina fa parte dell'ARO "VAL. VERO.";
- Il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Roccavaldina è svolto dalla ditta Caruter srl;
- Il trattamento, recupero e smaltimento dei r.u. e la gestione della riscossione tributi e dei rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Roccavaldina;

- Il Comune di Roccavaldina ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 363/2021;
- Questo ETC, alla luce dei dati ricevuti:
 - ritiene corretto identificare i parametri di qualità e di prestazioni gestionali lo schema I di cui al punto 4.3 del MTR2;
 - verifica che il valore del fattore di sharing di cui all'art. 3 del MTR2, sulla base delle valutazioni fatte e dei valori della tabella di cui al punto 3.2, è $\omega = 0,4$;
 - in base ai dati ricevuti convalida la scelta dei valori rientranti nello Schema I di cui al punto 4.3 del MTR2, pari a 0% sia per il PG_0 che per il QL_0 ;
 - prende atto della scelta di non valorizzare i componenti di costo previsionale CO_{116} né il parametro $C116_0$ e di valorizzare il coefficiente di recupero di produttività X_0 pari a 0,2 nella tabella di cui al punto 5.1 del MTR2;
 - condivide la scelta di applicare i seguenti valori di sharing: $b = 0,30$ per il 2022 e 0,60 per gli anni successivi;
 - ritiene coerente con il PEF presentato le relazioni di accompagnamento e la documentazione allegata;
 - prende atto che nella Relazione di accompagnamento il Comune dichiara di non avere debiti nei confronti di ATOME2 e rileva, comunque, che eventuali debiti dovessero configurarsi nei confronti dello stesso ATO, anche quelli relativi all'attuale gestione liquidatoria, questi potranno essere inseriti in fase di aggiornamento del PEF nelle modalità previste dalla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF;
 - prende atto che il Comune non ha indicato nel PEF somme per accantonamenti, neanche per crediti; rappresentando che eventuali crediti futuri dovranno essere comunicati ed inseriti in fase di aggiornamento del PEF come previsto dalla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021;
 - ritiene corretta la determinazione del parametro $(1+p_0)$ in base ai valori dei coefficienti sopra indicati e prende atto che il rapporto $\Sigma T_n / \Sigma T_{n-1}$, consente di rispettare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto all'art. 4 del MTR-2 per tutto il periodo regolatorio;
- Tutto ciò visto e considerato, si esprime

PARERE POSITIVO

per la validazione del PEF 2022-2025 del Comune Roccavaldina ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 e si resta in attesa della trasmissione da parte di codesto Ente della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento tariffario per la successiva trasmissione ad ARERA della stessa insieme alla documentazione validata con il presente documento.

Il Dirigente
dott. Arturo Pallone



COMUNE DI ROCCAVALDINA
Città Metropolitana Messina

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2022***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	6.111,79 €
		CRT costi raccolta e trasporto rtu	7.950,62 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rtu	26.013,88 €
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	51.827,39 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	3.179,49 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento o Fiscozione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		14.148,84 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di SS)		1.870,11 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quota dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria o fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione eccipienti, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		1.502,49 €
CK Costi d'uso del capitale	Anm Ammortamenti		717,69 €
	Acc Accantonamento		0,00 €
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		0,00 €
	- di cui per crediti		0,00 €
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		0,00 €
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a somme tributarie		0,00 €
	R Rimborso del capitale		1.311,88 €
Rilic Rimborso delle immobilizzazioni in corso		0,00 €	
CK proprietari		0,00 €	
COI Costi di natura	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €

provisionale destinati al miglioramento di qualità	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR.2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR.2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR.2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR.2		0,00 €
	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR.2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		0,00 €
	AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		249,14 €
	fattore sharing b	0,30 coefficiente gradualità y	0,50
		fattore sharing u	0,40
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		0,00 €
	b(1+u)AR_{CONAI} Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		104,54 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		402,75 €
	di cui: Residuo RCND		0,00 €
	Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COsexp		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €
RC Conguagli fissi	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		44,75 €
	di cui: Residuo RCU		0,00 €
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €
	RC19 (da PEF 2021)		0,00 €
	recupero scostamento COVexp		0,00 €
	recupero scostamento COQexp		0,00 €
	recupero scostamento COexp		0,00 €

	recupero scostamento tariffe fisse a-2	0,00 €		
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		2.896,85 €	
	Oneri fissi		8.438,00 €	
Voci libero per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe		1,50%	
	TVa-1 Costi totali anno precedente		124.435,94 €	
Costi variabili effettivi			92.166,34 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			9,48 €	
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n. 2/RIF/2020			0,00 €	
ΣTV - Totale costi variabili			92.156,86 €	
Costi fissi effettivi			34.145,55 €	
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente			0,00 €	
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n. 2/RIF/2020			0,00 €	
ΣTF - Totale costi fissi			34.145,55 €	
Costi totali	$\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$		126.302,41 €	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 118.638,00	% costi fissi utenze domestiche	87,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma Td \times 87,00\%$	€ 29.706,63
		% costi variabili utenze domestiche	96,50%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma Td \times 96,50\%$	€ 88.931,37
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 7.664,41	% costi fissi utenze non domestiche	13,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma Tn \times 13,00\%$	€ 4.438,92
		% costi variabili utenze non domestiche	3,50%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma Tn \times 3,50\%$	€ 3.225,49

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli TARI per il 2021 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€ 118.638,00	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 29.706,63
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 88.931,37

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 7.664,41	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 4.438,92
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 3.225,49

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	90,00	0,75	1,00	0,70	0,433198	74,876063
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	6.998,62	0,88	72,18	1,80	0,508286	192,538448
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	5.198,28	1,00	51,80	2,05	0,577598	219,279899
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	3.638,11	1,08	37,10	2,25	0,623806	240,673060
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	346,79	1,11	3,93	3,05	0,641134	326,245794
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	80,00	1,10	1,00	3,65	0,635358	390,425187
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Seconde case	3.654,00	0,75	70,00	0,49	0,433198	52,413244
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Seconde case	7.128,98	0,88	92,10	1,26	0,508286	134,776913
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Seconde case	2.385,53	1,00	22,78	1,43	0,577598	153,495929
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Seconde case	789,64	1,08	4,85	1,57	0,623806	168,471142
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Seconde case	309,00	1,10	1,00	2,55	0,635358	273,297630
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Residenti all'estero	507,00	0,88	6,00	1,26	0,508286	134,776913
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Residenti all'estero	202,00	1,00	2,00	1,43	0,577598	153,495929
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 metri	123,00	0,88	2,00	0,72	0,508286	77,015379
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 metri	59,00	1,00	1,00	0,82	0,577598	87,711908
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Abitazioni distanti oltre 1.000 me	100,00	1,08	1,00	0,90	0,623806	96,260224

1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Compostaggio domestico	1.771,60	0,75	24,29	0,49	0,433198	52,413244
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	5.139,43	0,88	52,84	1,26	0,508296	134,776913
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Compostaggio domestico	2.481,92	1,00	24,07	1,43	0,577598	153,495929
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Compostaggio domestico	2.402,62	1,08	22,76	1,57	0,623806	168,471142
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Compostaggio domestico	466,38	1,11	5,24	2,13	0,641134	228,371992
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Compostaggio domestico	90,00	1,10	1,00	2,55	0,635358	273,297630
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Unico occupante	12.496,28	0,75	160,56	0,63	0,433198	67,388456
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Pensionati Aire	50,00	0,75	1,00	0,23	0,433198	25,457861
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Pensionati Aire	538,00	0,88	6,00	0,61	0,508296	65,463072
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Pensionati Aire	130,00	1,00	1,00	0,69	0,577598	74,555165
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Famiglie con almeno 3 figli min	300,00	1,11	5,00	2,74	0,641134	293,621133
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-Famiglie con almeno 3 figli min	180,00	1,10	2,00	3,29	0,635358	351,382668

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	685,00	0,52	4,55	0,631966	0,533414
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	0,00	0,52	3,00	0,631966	0,351701
2 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	275,00	0,98	10,00	1,191013	1,172338
2 .8	UFFICI,AGENZIE	157,00	1,05	9,26	1,276086	1,085585
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	115,00	1,52	13,34	1,847296	1,563899
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA	25,00	0,95	9,34	1,154554	1,094964
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	0,00	1,00	9,20	1,215320	1,078550
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	122,00	4,38	40,21	5,323101	4,713972
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	169,00	1,69	20,00	2,053890	2,344676
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Recupero rifiuti speciali (non domestiche)	1.540,00	0,52	2,10	0,631966	0,246191
2 .8	UFFICI,AGENZIE-Recupero rifiuti speciali (non domestiche)	50,00	1,05	6,48	1,276086	0,759909
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-Recupero rifiuti	303,00	0,95	6,53	1,154554	0,766474
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Recupero rifiuti speciali (non d	660,00	1,00	6,44	1,215320	0,754985
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-Recupero rifiuti	25,00	1,69	14,00	2,053890	1,641273

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	D1 = imposta precedente	D2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	D3 = D1+D2 incasso precedente	D4= Add. prov. precedente	N1 = imposta prevista	N2=N1-D3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-D4 Differ. Add. Prev.
1.1-Use domestico Un componente	69	24.627,18	0,00	24.627,18	1.231,36	23.687,22	-509,96	-2,81%	1.154,36	-47,00
1.2-Use domestico Due componenti	84	42.076,81	0,00	42.076,81	2.103,84	45.175,82	3.099,01	1,06%	2.258,79	154,95
1.3-Use domestico-Tre componenti	97	21.489,72	0,00	21.489,72	1.074,49	25.058,49	3.568,77	5,37%	1.252,92	178,43
1.4-Use domestico-Quattro componenti	102	16.773,15	0,00	16.773,15	838,86	17.999,33	1.226,18	5,58%	899,97	61,31
1.5-Use domestico-Cinque componenti	79	4.217,41	0,00	4.217,41	210,67	4.661,09	443,68	1,55%	233,05	22,18
1.6-Use domestico-Sex o più componenti	131	1.750,94	0,00	1.750,94	87,55	2.058,52	307,58	7,47%	102,93	15,36
2.1-Use non domestico-Musei, biblioteca, scuole, associazioni luoghi di cu	171	740,09	0,00	740,09	37,00	756,28	58,19	7,80%	39,91	2,91
2.4-Use non domestico-Espedizioni, autosalone	770	0,00	0,00	0,00	0,00	1.352,37	1.352,37	-8,95%	67,62	67,62
2.7-Use non domestico-Casa di cura e riposo	275	562,77	0,00	562,77	28,14	649,52	87,15	15,48%	32,59	4,36
2.8-Use non domestico-Uffici, agenzie	51	423,29	0,00	423,29	21,16	472,59	49,30	7,43%	23,63	2,47
2.11-Use non domestico-Edicole, farmacia, tabaccai, plurificenze	57	324,60	0,00	324,60	16,23	392,29	67,69	20,85%	19,61	3,38
2.12-Use non domestico-Attività artigianali tipo bolloggio/telegiornale, idra	109	475,21	0,00	475,21	23,76	638,31	163,10	1,85%	31,92	8,16
2.13-Use non domestico-Carrozzeria, autofficina, estratto	660	1.207,92	0,00	1.207,92	60,40	1.300,40	92,48	-10,85%	65,02	4,62
2.17-Use non domestico-Bar, caffè, pasticceria	61	0,00	0,00	0,00	0,00	1.224,53	1.224,53	0,00%	61,23	61,23
2.18-Use non domestico-Supermercato, pane e pasticcineria, salumi e form	97	750,15	0,00	750,15	37,51	835,74	85,59	9,90%	41,79	4,28
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (ostelli, ospedali...)	0	2.304,35	0,00	2.304,35	115,22	0,00	-2.304,35	0,00%	0,00	-115,22
TOTALI	0	117.723,59	0,00	117.723,59	5.886,19	126.304,90	8.581,31	0,00%	6.315,25	429,06

IL RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA



	2022			2023			2024			2025		
	#NOME?			#NOME?			#NOME?			#NOME?		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	7.951	-	7.951	7.943	-	7.943	7.943	-	7.943	7.943	-	7.943
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	26.014	26.014	-	34.196	34.196	-	34.196	34.196	-	34.196	34.196
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	3.179	3.179	-	8.729	8.729	-	8.729	8.729	-	8.729	8.729
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	51.827	-	51.827	51.776	-	51.776	51.776	-	51.776	51.776	-	51.776
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EFF} _{11&12}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0	0,30	0,30	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR ₁₂	-	249	249	-	5.635	5.635	-	5.635	5.635	-	5.635	5.635
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,42	0,42	0,42	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR ₁₂	-	105	105	-	4.734	4.734	-	4.734	4.734	-	4.734	4.734
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ₁₀	-	403	403	-	403	403	-	403	403	-	403	403
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	2.897	2.897	-	4.192	4.192	-	4.192	4.192	-	4.192	4.192
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.4 Del. 363/2021/R/Rif	59.778	32.388	92.166	59.718	42.786	102.504	59.718	42.383	102.102	59.718	42.383	102.102
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	6.112	-	6.112	6.106	-	6.106	6.106	-	6.106	6.106	-	6.106
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	14.149	14.149	-	7.124	7.124	-	7.124	7.124	-	7.124	7.124
Costi generali di gestione CCG	-	1.870	1.870	-	404	404	-	404	404	-	404	404
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO ₁₁	-	1.502	1.502	-	1.501	1.501	-	1.501	1.501	-	1.501	1.501
Costi comuni CC	-	17.521	17.521	-	9.029	9.029	-	9.029	9.029	-	9.029	9.029
Ammortamenti Amm	718	-	718	718	-	718	718	-	718	718	-	718
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	1.154	158	1.312	1.100	139	1.240	1.048	139	1.187	996	139	1.135
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{10c}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.871	158	2.030	1.818	139	1.957	1.766	139	1.905	1.713	139	1.852
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EFF} _{11&12}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₃	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 CO ^{EFF} ₁₄	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ₁₁	-	45	45	-	45	45	-	45	45	-	45	45
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	8.438	8.438	-	8.214	8.214	-	8.214	8.214	-	8.214	8.214
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	7.983	26.162	34.146	7.924	17.427	25.350	7.871	17.382	25.253	7.819	17.382	25.201
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	67.761	58.551	126.312	67.642	60.212	127.855	67.590	59.765	127.355	67.537	59.765	127.302
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	67.761	58.551	126.312	67.642	60.212	127.855	67.590	59.765	127.355	67.537	59.765	127.302
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata %			36%			25%			25%			25%
q _{0,2} ton			354,47			366,29			366,29			366,29
costo unitario effettivo - Cuelff €/cent/kg			31,23			33,97			34,48			34,91
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80			43,80			43,80			43,80
Coefficiente di gradualità												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁			-0,30			-0,30			-0,30			-0,30
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂			-0,20			-0,20			-0,20			-0,20
Totale y			-0,50			-0,50			-0,50			-0,50
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,50			0,50			0,50			0,50
Verifica del limite di crescita												
dp ₀			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X ₀			0,20%			0,20%			0,20%			0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG ₀			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,50%			1,50%			1,50%			1,50%
(1+p)			1,0150			1,0150			1,0150			1,0150
ΣT ₀			126,312			127,855			127,355			127,302
ΣTV ₀₊₁			114,128			92,157			102,504			102,102
ΣT ₀₊₁			10,308			34,146			25,350			25,253
ΣT ₀₊₁			124,436			126,302			127,855			127,355
ΣT ₀₊₁ / ΣT ₀₊₁			1,0151			1,0123			0,9961			0,9996
ΣT _{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			126,302			127,855			127,355			127,302
delta (ΣT ₀₊₁ -ΣT _{max})			9			-			-			-
IVA dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)			59.778			59.718			59.718			59.718
Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)			7.983			7.924			7.871			7.819
Ta=IVa+Tfa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)			67.761			67.642			67.590			67.537
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTV₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021						92.157			102.504			102.102
ΣTf₀ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021						34.146			25.253			25.201
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021						126.302			127.855			127.302
Attività esterne Ciclo integrato RU						-			-			-

Allegato 2



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
Comune di ROCCAVALDINA (TP)

Anni 2022 – 2025

Sommario

1 Premessa (E)	4
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario	6
1.5 Altri elementi da segnalare	6
2 Descrizione dei servizi forniti (G)	6
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	6
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	7
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	7
3.1 Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
3.1.2 Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3 Fonti di finanziamento	8
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	8
3.2.1 Dati di conto economico	9
3.2.2 Focus sugli altri ricavi	12
3.2.3 Componenti di costo previsionali	12
3.2.4 Investimenti	13
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale	13
4 Attività di validazione (E)	13
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	16
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	16
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	17
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	18
5.1.3 Coefficiente C116	18
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	18
5.2.1 Componente previsionale CO ₁₁₆	18
5.2.2 Componente previsionale CQ	18
5.2.3 Componente previsionale COI	18
5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	18
5.4 Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	19
5.4.1 Determinazione del fattore b	19
5.4.2 Determinazione del fattore ω	19
5.5 Conguagli	20
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	20
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	20
5.8 Rimodulazione dei conguagli	20
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	21

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

I Premessa

Il presente documento costituisce la Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario (PEF grezzo) del Comune di ROCCAVALDINA, redatto secondo i criteri definiti da ARERA che con la delibera 363/2021/R/rif, ha introdotto il "Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" (MTR-2).

Il Comune di ROCCAVALDINA svolgendo sia il ruolo di Gestore, in quanto responsabile delle attività di raccolta e trasporto, spazzamento strade, delle attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti e del sostenimento delle componenti di costo CTS e CTR. L'Ente Territoriale Competente (ETC), che è tenuto alla validazione del PEF, essendo costituito l'ente di governo e di ambito, è individuato nella ATO di Messina.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il comune ricompreso nell'ambito tariffario è il Comune di ROCCAVALDINA.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2), per l'ambito tariffario del comune di ROCCAVALDINA sono presenti i seguenti gestori aggiudicatari dell'appalto:

- Ditta Caruter S.r.l. che si occupa del servizio di Attività di raccolta e trasporto e Lavaggio e spazzamento strade;
- Comune di ROCCAVALDINA che si occupa del servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti e Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto del servizio rifiuti.

Il comune di ROCCAVALDINA nel rispetto dell'articolo 28.1 del MTR-2, al fine della verifica della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori e nel rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti, il soggetto indicato all'attività di validazione dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale è riconosciuta nella SRR di Messina.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Il comune di ROCCAVALDINA conferisce i rifiuti al fine dello smaltimento degli stessi presso i seguenti impianti di chiusura:

Rifiuti Indifferenziati:

RIFIUTO INDIFFERENZIATO	SICULA TRASPORTI SRL
-------------------------	----------------------

Mentre al fine del trattamento e recupero dei rifiuti differenziati gli impianti di chiusura ciclo sono i seguenti:

Cer	Tipologia	Impianto
200307	Rifiuti ingombranti	GESTAM S.r.l.
200132	Medicinali scaduti	GESTAM S.r.l.
200101	Carta e cartone	SELF S.r.l.
150101	Imballaggi cartone	SELF S.r.l.
150102	Imballaggi plastica	SELF S.r.l.
150107	Imballaggi vetro	SELF S.r.l.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Il comune di ROCCAVALDINA e la Ditta Caruter S.r.l., in conformità alla previsione dell'art. 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif ha presentato all'Ente territorialmente competente al fine della validazione del piano il tool allegato 1 Arera contenente i costi, l'allegato 2 relazione di accompagnamento e allegato 3 dichiarazione di veridicità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Comune di ROCCAVALDINA effettua le attività di:

- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti;
 - Direzione dell'esecuzione del contratto d'appalto del servizio rifiuti.
- L'attività di gestione delle tariffe e il rapporto con gli utenti è svolta dall'Ufficio Tributi che provvede alle seguenti attività:
- definizione delle tariffe TARI;
 - bollettazione e invio degli avvisi di pagamento;

- gestione dello sportello al pubblico per la ricezione delle dichiarazioni, variazioni e reclami dei contribuenti;
- predisposizione di tutti gli atti propedeutici quali: deliberazioni, determinazioni, regolamenti, modulistica ecc.;

✓ L'attività di direzione dell'esecuzione del servizio rifiuti è svolta dall'Ufficio Ambiente che provvede alle seguenti attività:

- sportello al pubblico per la gestione delle segnalazioni relative al servizio;
- controlli sul territorio per la verifica delle segnalazioni e per azioni di miglioramento dei servizi;
- coordinamento dell'attività generale dell'esecuzione della raccolta e trasporto;
- rapporti con l'Assessorato regionale competente e partecipazione all'Osservatorio regionale dei rifiuti.

La descrizione della gestione dei servizi di igiene urbana per il territorio di ROCCAVALDINA è descritto e articolato nella relazione dei gestori di raccolta e trasporto e lavaggio e spazzamento strade.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La situazione dell'Ente di ROCCAVALDINA è la seguente:

- Non presenta situazioni di deficit strutturale;
- Non ci sono pendenze con la ATOME2;
- Non ci sono ricorsi pendenti rilevanti;
- Non ci sono sentenze rilevanti passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il comune di ROCCAVALDINA; non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021. Il Comune di ROCCAVALDINA non prevedendo variazioni del perimetro gestionale delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente PG e il riconoscimento di costi operativi incentivanti COI.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022 i gestori sono chiamati a svolgere servizi nella continuità dei servizi per il comune di ROCCAVALDINA; non vi sono dunque incrementi della qualità (QL) rispetto a quanto erogato nel 2021, intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Il comune di ROCCAVALDINA garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volte ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Il Comune di ROCCAVALDINA non prevedendo variazioni delle caratteristiche del servizio delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente *QL* e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CQ* e *COI*, nonché la valorizzazione del coefficiente *C116* e il riconoscimento di costi di natura previsionale *CO116*.

Obiettivi delle raccolte differenziate

L'Amministrazione Comunale considera primario lo sviluppo di una corretta raccolta differenziata, pertanto nel corso di durata del contratto devono essere mantenuti e migliorati gli obiettivi minimi percentuali di raccolta differenziata raggiunti.

TREND PERIODO 2019 – 2021

	2019	2020	2021*
T rifiuti totale	389,240	354,47	366,29
T differenziati	172,880	127,431	92,817
Percentuale	44,41%	35,95%	25,34%

*Dati 2021 estrapolati dalla comunicazione effettuata dal comune di ROCCAVALDINA alla Regione Sicilia.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento dei servizi erogati derivano dai pagamenti della TARI da parte degli utenti del servizio.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DR11/2021 sintetizza tutte le

informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

I costi e i ricavi dell'anno a-2 sono stati identificati tra i capitoli del Rendiconto di gestione dell'anno 2020. Per ogni componente del PEF sono state individuate le corrispondenti voci di costo e sono stati identificati i criteri di imputazione per le poste comuni.

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CTS, CTR e CARC)

Per quanto riguarda le voci riferite al CTS e CTR (costo dei conferimenti) si è proceduto all'analisi del costo dei conferimenti totali per ogni piattaforma, specificando il totale conferito ad ogni piattaforma per codice CER, il costo unitario e il totale dovuto e verificato la registrazione dei costi nel sistema di contabilità comunale.

Per i costi CARC si è proceduto ad una analisi di dettaglio delle singole partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità gestionale; si tratta principalmente di costi per servizi affidati a terzi e costi di materiali. Per il calcolo del costo del personale interno viene specificata tabella apposita per la percentuale di utilizzo in base alla gestione dei rifiuti.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i valori di costo per ogni singola componente del PEF di competenza di questo Ente e i relativi driver di ripartizione delle poste comuni.

Anno 2022 con dati contabili anno 2020 (a-2)

CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Costo per smaltimento rifiuti indifferenziati		25.936	2.594	28.530

CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Descrizione Capitolo	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Costo per smaltimento rifiuti differenziati		3.170	317	3.487

Dettaglio CTS - CTR

TIPOLOGIA	IMPIANTO	QUANTITA'
Rifiuti Indifferenziali	Sicola Trasporti	227.020
Rifiuti ingombranti	GESTAM Srl	6.320
Rifiuti vetro, lattine ecc.	SELF Srl	14.480
Rifiuti carta cartone	SELF Srl	21.340
Rifiuti plastica	SELF Srl	23.700
Rifiuti imb. Carta e cartone	SELF Srl	1.520
Rifiuti umido	Compostiere	56.400
Altro tipo di rifiuto	SELF Srl	1.601

CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Spese per servizio predisposizione PEF Area TARI ditta Pout Service		1.360	299	1.659
Costi per gestione banca dati assistenza software ditta Halley Sud		533	117	650
Spese di postalizzazione ruolo TARI	582			582
Costi per personale Ufficio Tributi 30%	11.632			11.632

CGG - Costi generali di gestione

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Spese per acquisto sacchetti ditta Ispla		161	35	196
Acquisto mastelli ditta Caruter		1.546	340	1.886
Acquisto beni per spazzamento ditta Agriservice		157	35	192

CO - Altri costi

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Quota adesione SRR Messina Area metropolitana	1.498			1.498

Importi IVA Gestore

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Iva Gestore			7.612	7.612

Tutti i dati contenuti nel presente paragrafo **non** sono adeguati all'ISTAT.

Sono presenti alla voce CO Altri costi importi come quota adesione alla SRR Messina Area Metropolitana per un importo pari a 1.498 €

Anno 2023 con dati contabili anno 2021 (a-2)

CTS - Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Costi per smaltimento rifiuti indifferenziati		34.127	3.412	37.540

CTR - Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani

Descrizione Capasso	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Costi per smaltimento rifiuti differenziati		8.712	779	9.491

Dettaglio CTS - CTR

TIPOLOGIA	IMPIANTO	QUANTITÀ
Rifiuti Indifferenziati	Sicula Trasporti	273,440
Rifiuti ingombranti	GESTAM Srl	8,100
Rifiuti vetro, lattine ecc.	SELF Srl	13,160
Rifiuti carta cartone	SELF Srl	20,480
Rifiuti plastica	SELF Srl	16,340
Imballaggi misti	SELF Srl	6,180
Rifiuti imb. Carta e cartone	SELF Srl	6,180
Rifiuti farmaci	GESTAM Srl	0,06

Rifiuti umido	Compostiere	25.032
Altro tipo di rifiuto	SELF Sd	3.500

CARC - Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Spese per servizio predisposizione PEF Area TARI ditta Point Service		1.800	396	2.196
Costi per gestione banca dati assistenza software ditta Halley Sud		533	117	650
Spese di postalizzazione ruolo TARI	582			582
Costi per personale Ufficio Tributi 30%	4.195			4.195

CGG - Costi generali di gestione

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Spese per acquisto sacchetti ditta Isgia		403	89	491

CO - Altri costi

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Quota adesione SRR Messina Area Metropolitana	1.498			1.498

Importi IVA Gestore

Descrizione	Non Soggetto IVA	Imponibile al Netto IVA	IVA	Totale
Iva Gestore			7.612	7.612

Tutti i dati contenuti nel presente paragrafo **non** sono adeguati all'ISTAT.

Sono presenti alla voce CO Altri costi importi come quota adesione alla SRR Messina Area Metropolitana per un importo pari a 1.498 €

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Il Comune di ROCCAVALDINA ha incamerato nell'anno 2020 ricavi da vendita di materiali e/o energia derivanti dai corrispettivi riconosciuti da sistemi esterni a quelli collettivi di *compliance* per un importo pari € 248, mentre per il 2021 il totale dei ricavi è pari a € 5.624.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Il Comune di ROCCAVALDINA non prevede variazioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come "rifiuti urbani", e/o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico. Pertanto non ha esigenza per le proprie attività di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale CO116. Il Comune di ROCCAVALDINA non ha esigenza per le proprie attività di richiedere il riconoscimento di costi di natura previsionale CQ e COI.

3.2.4 Investimenti

Il Comune di ROCCAVALDINA non prevede per le proprie attività investimenti e interventi per il conseguimento di obiettivi di sviluppo infrastrutturale nel periodo 2022-2025. Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regola il servizio affidato dal Comune di ROCCAVALDINA, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per ciò che attiene ai CK relativi al capitale, il comune di ROCCAVALDINA ha valorizzato remunerazione del capitale in base ai valori e calcolati dal tool pari a 166 €. Gli importi relativi agli ammortamenti e la remunerazione del capitale dei gestori di raccolta e trasporto sono stati indicati e illustrate nelle relazioni presentate dagli stessi.

4 Attività di Validazione

Il comune di ROCCAVALDINA ha ricevuto da parte dei gestori, l'allegato I tool Arera ai sensi della delibera ARERA 363/2021. Con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2022-2025 del comune di ROCCAVALDINA.

La documentazione trasmessa consiste in una relazione di accompagnamento e di una tabella elaborata secondo il modello ARERA oltre che della dichiarazione di veridicità sottoscritta dai legali rappresentanti.

Tale documentazione risulta completa, conforme ai modelli e coerente con i dati contabili dell'ente e con quanto già trasmesso gli anni scorsi.

Il PEF 2022 è redatto in base alla Delibera ARERA 03 agosto 2021, n. 363 e s.m.i. e da riferimento:

- Al tool MTR-2 allegato 1 alla determinazione 04/11/2021 n. 2 utilizzato al fine di rappresentare i dati economici, con particolare alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- Alla presente relazione che si attiene allo schema tipo – Allegato 2 alla determina 04/11/2021 n. 2;
- All'Allegato A Delibera 363/2021, METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Seguendo il MTR-2 si definisce:

$$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$$

a = anno di riferimento

ΣT_a = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

ΣTV_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

ΣTF_a = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + CO_{exp116,TV,a} + CQ_{expTV,a} + COI_{expTV,a} - ba(AR_a) - ba(1+wa) ARSC,a + RC_{tofTV,a}$$

Dove:

CRT_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati

CTS_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU

CTR_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU

CRD_a = è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

$CO_{exp116,TV,a}$ = è la componente di costo variabile avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

$CQ_{expTV,a}$ = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri variabili aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

$COI_{expTV,a}$ = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro

gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

- **ba(ARa)** = dove *ba* è il fattore di *sharing* dei proventi il cui valore è determinato nell'ambito dell'intervallo (0,3, 0,6) mentre *ARa* è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

ARSC,a = è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore a copertura degli oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di pertinenza.

ba (1+wa) = è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai predetti sistemi collettivi di *compliance*, dove *wa* è determinato dall'Ente territorialmente competente.

RCtotTF,a = è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

$$\Sigma TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{exp116,TF,a} + CQ_{expTF,a} + COI_{expTF,a} + RC_{totTF,a}$$

Dove:

CSLa = è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio

CCa = sono i costi comuni

CKa = sono i costi d'uso del capitale

COexp116,TF,a = è la componente di costo fisso avente natura previsionale, destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal d.lgs. n.116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

CQexpTF,a = è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri fissi aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio.

COI expTF,a = è la componente, di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti e/o all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

RCtotTF,a = è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse

Come previsto dal MTR-2 dunque i costi consuntivi 2020 (a-2 con a=2022) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi stati attualizzati considerando i tassi I 2021 pari allo 0,1% e I 2022 pari allo 0,2% come stabilito dall'art 7.5 dell'MTR-2.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il MTR-2, all'art 4 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$(\sum Ta / \sum Ta-1) \leq (1+pa)$$

Dove:

a= anno 2022

Ta= Tariffa PEF 2022

Ta-1 = Tariffa PEF 2021

pa = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$pa = r_{pia} - X_a + QLa + PGa$$

Da cui:

r_{pia} = è il tasso di inflazione programmata pari all'1,7%

X_a = è il coefficiente di recupero produttività che è un valore compreso tra 0,1% e 0,5%

QL_a = è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità che può essere valorizzato fino al 4%

PG_a = è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale che può essere valorizzato fino al 3%

Dalla predisposizione dell'allegato 1 tool Arera TARI, in base ai dati contabili inseriti il valore totale delle entrate tariffarie di riferimento di ciascun anno del secondo periodo regolatorio sono:

2022: pari a 126.312 € entrata tariffaria massima 126.310 €;

2023: pari a 127.855 € entrata tariffaria massima 127.855 €;

2024: pari a 127.355 € entrata tariffaria massima 127.355 €;

2025: pari a 127.302 € entrata tariffaria massima 127.302 €.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per quanto attiene al coefficiente di recupero della produttività occorre determinarlo in base a quanto indicato all'art. 5 del MTR-2 che considera due elementi:

1. Il controllo tra costo unitario effettivo della gestione interessata ed il Benchmark di riferimento in base alla seguente formula:

$$CUEff_{2020} = \frac{\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}}{q_{2020}}$$

2. I risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata (Y1,a) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (Y2,a) rispetto agli obiettivi comunitari, dove Ya, Y1a+Y2a in coerenza con quanto previsto dall'art. 3 del MTR-2

Per il primo elemento, nel caso del comune di ROCCAVALDINA il costo unitario per tonnellata per il 2020 è stato pari a 312 €/ton che risulta essere inferiore al costo medio di settore per la Regione Sicilia fissato a 438 €/ton.

Per il secondo elemento il valore per il Comune di ROCCAVALDINA deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art. 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+Ya) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,3% < Xa ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < Xa ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+Ya) > 0,5	Fattore di recupero di produttività: 0,1% < Xa ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività: Xa = 0,1%

	Intervallo di riferimento	2022
Xa	0,1% < Xa ≤ 0,3%	0,20% ←

Tutto ciò premesso, data la tabella sopra riportata ne deriva che il coefficiente Xa è pari a 0,2%.

Nelle annualità successive il costo unitario per tonnellata è pari a per il 2021 è stato pari a 339 €/ton che risulta essere inferiore al costo medio di settore per la Regione Sicilia fissato a 438 €/ton. Per gli anni 2024 e 2025 si ha la seguente situazione:

- Per l'anno 2024 il costo unitario è pari a 341 €/ton;

- Per l'anno 2025 il costo unitario è pari a 346 €/ton;

Per il secondo elemento il valore per il Comune di ROCCAVALDINA deriva da una valutazione di qualità ambientale delle prestazioni ritenuta di livello avanzato, coerentemente con quanto indicato all'art. 3 del MTR-2 e dettagliato per l'ente al punto 5.4 della presente relazione.

		<i>Cueff > Benchmark</i>	<i>Cueff ≤ Benchmark</i>
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+Y_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+Y_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

	Intervallo di riferimento	2023
X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	0,20%

Tutto ciò premesso, data la tabella sopra riportata ne deriva che il coefficiente X_a è pari a 0,2% per le annualità 2023/2024/2025.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Comune di ROCCAVALDINA non prevedendo variazioni del perimetro gestionale né variazioni della qualità del servizio delle proprie attività per gli anni 2022-2025 non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente *PG* e *QL*. Tali parametri sono stati impostati entrambi a 0.

5.1.3 Coefficiente C116

Il Comune di ROCCAVALDINA non ha ricevuto alcuna dichiarazione da parte di attività economiche, per l'anno 2022, di voler uscire dal perimetro della raccolta pubblica. Pertanto non ha esigenza di richiedere la valorizzazione del coefficiente C116 e il riconoscimento di costi di natura previsionale CO116.

Ne deriva pertanto che per il comune di ROCCAVALDINA sono assunti i seguenti valori:

$$r_{pis} = 1,7\%$$

$$Xa = 0,2\%$$

$$QLa = 0$$

$$PGa = 0$$

$$C116 = 0$$

$$1+p = 1,0150$$

$$126.312 / 126.302 \geq 1,0151$$

$$1,0151 > 1,0150$$

La condizione non è rispettata l'aumento tariffario il superamento del limite è pari 9 €, l'ente non ha intenzione di richiedere il superamento.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Il Comune di ROCCAVALDINA non ha esigenza di richiedere la valorizzazione delle componenti previsionali CO116, CO1 e CQ.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Il comune di ROCCAVALDINA non ha inserito alcun importo per ammortamento in quanto tutti i beni riferiti alla raccolta sono di proprietà del gestore. Si da atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti dei gestori dei rifiuti urbani con particolare riferimento al rispetto delle tabelle previste nell'art. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Di seguito viene descritta la modalità di individuazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il comune di ROCCAVALDINA ha valorizzato il coefficiente pari a 0,3 in base alla percentuale di differenziata effettuata dall'ente.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2, sulla base delle valorizzazioni di γ_1 e γ_2 , è stato valorizzato il fattore ω .

La percentuale di raccolta differenziata effettuata nel 2020 da parte del comune di ROCCAVALDINA è pari al 36%, risulta inferiore al 65% benchmark di riferimento stabilito dalla Regione Sicilia come percentuale di raccolta soddisfacente. In base ai dati della raccolta differenziata, considerando il trattamento e riciclo della differenziata, sono state apportate le scelte per i coefficienti γ .

Il parametro ω per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance è determinato in base ai seguenti coefficienti:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, α)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, α)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	Intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	-0,3
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	-0,2
γ		-0,5
$1+\gamma$		0,5

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

	intervallo di riferimento	2022
ω_a	$0,1 \div 0,4$	0,4

Il valore determinato per il Comune di ROCCAVALDINA in base alle suddette valutazioni è $\omega =$

0,4

$$b = 0,3$$

$$b(1 + \omega a) = 0,42$$

Con riferimento all'annualità 2021 la percentuale di raccolta differenziata effettuata da parte del comune di ROCCAVALDINA è pari al 25%, risulta superiore al 65% benchmark di riferimento stabilito dalla Regione Sicilia come percentuale di raccolta soddisfacente. In base ai dati della raccolta differenziata, considerando il trattamento e riciclo della differenziata, sono state apportate le scelte per i coefficienti γ .

Il parametro ω per la determinazione del fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance è determinato in base ai seguenti coefficienti:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$0,4 \leq \gamma_1 \leq 0,7$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	Intervallo di riferimento	2023
γ_1	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq 0,2$	-0,3
γ_2	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq 0,15$	-0,2
γ		-0,5
$1 + \gamma$		0,5



	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega a = 0,1$	$\omega a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega a = 0,2$	$\omega a = 0,4$

	Intervallo di riferimento	2023
ωa	$0,1 + 0,4$	0,4

Il valore determinato per il Comune di ROCCAVALDINA in base alle suddette valutazioni è $\omega = 0,4$

$$b = 0,6$$

$$b(1 + \omega a) = 0,84$$

Si evince che per le annualità 2023, 2024 e 2025 è stato applicato, grazie al miglioramento della percentuale della raccolta differenziata, il coefficiente $b(1 + \omega a) = 0,84$

5.5 Conguagli

I conguagli, come da art. 18.1 lett. b) dell'MTR-2, ammontano complessivamente a € 895. In base alle rateizzazioni previste sono stati calcolati come da tabella seguente:

Conguagli	2022	2023	2024	2025	TOTALE
RCU TV	403	403	0	0	806
RCU TF	44,75	44,75	0	0	89,50
Totale	447,75	447,75	0	0	895,50

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario, che deriva da un contratto d'appalto e dai costi dell'ente.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Il Comune di ROCCAVALDINA non ha esigenza di richiedere la rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo, in quanto il piano economico rispetta il limite alla crescita.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Il Comune di ROCCAVALDINA non ha esigenza di richiedere la rimodulazione dei conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

La fattispecie non sussiste non essendo superato il limite alla variazione annuale delle tariffe.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il Comune di ROCCAVALDINA non ha esigenza di richiedere il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, in quanto il piano stesso supera il limite alla crescita annuale per l'importo di 9€, l'ente ha deciso di non richiedere per tale importo il superamento.

5.11 Ulteriori detrazioni

Non sono presenti ulteriori detrazioni per il comune di ROCCAVALDINA.

5.12 Ulteriori comunicazioni

Il Comune di Roccavaldina, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 ha regolarmente costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) nella misura di legge

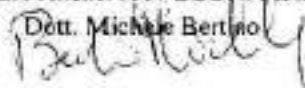
Il Comune non ha pendenze di alcun genere con l'ATOME2.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Pietro Anastasi)



IL RESPONSABILE
AREA AMM. VA - ECON. FINAN.

Dott. Michele Bertino



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A VISALLI SALVATORE
NATO/A A ROCCAVALDINA
IL 10.09.1966
RESIDENTE IN ROCCAVALDINA
VIA PANORAMICA N.33
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COMUNE DI ROCCAVALDINA
AVENTE SEDE LEGALE IN ROCCAVALDINA VIA ROMA N.3
CODICE FISCALE 82000660835 PARTITA IVA 03188690832
TELEFAX 090 9977542 TELEFONO 090 9977761
INDIRIZZO E-MAIL PROTOCOLLO@COMUNE.ROCCAVALDINA.ME.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 18.05.2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 24.05.2022



IN FEDE
Visalli Salvatore

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.



COMUNE DI ROCCAVALDINA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
N. 43 REG. DELIBERE

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario - P.E.F. grezzo di settore Anno 2022/2025

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisei** del mese di **aprile** alle ore **14:15** e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	P/A
Visalli	Salvatore	Sindaco	A
Abate	Nicola	Assessore	P
Pollino	Simona	Vice Sindaco	P
Duca	Rosa	Assessore	P

Presiede il **Vice Sindaco Simona Pollino - .**

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Susanna Pignatello;**

Il Vice Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.90 n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91 sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Tecnica, parere Favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la Regolarità Contabile, parere Favorevole;

Vista la proposta il cui testo è trascritto e riportato come infra;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato.
- Di dichiarare la stessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.06.2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »

Richiamati, altresì, gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

Preso atto che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di garantire una migliore funzionalità e qualità del servizio da rendere alla collettività, mantenere ed implementare i servizi di igiene urbana, anche al fine di ottenere un costante incremento della percentuale di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente contrazione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Acquisita la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, tenuta ai sensi di legge;

Visto il piano economico finanziario grezzo di settore relativo all'anno 2022 con allegata relazione a firma congiunta del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e dell'Area Tecnica dell'importo complessivo di € 125.585,00 che comprende:

Costi fissi:

- Costi attività di spazzamento e lavaggio;
- Costi comuni;
- Costi uso del Capitale;
- Costi operativi incentivanti fissi;
- Componenti a conguaglio relativi ai costi fissi relativi agli anni 2018 e 2019;

Costi variabili:

- Costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- Costi attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- Costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- Costi attività di Raccolta dei rifiuti differenziati;
- Costi operativi incentivanti variabili;
- Ricavi derivanti dai rispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing;
- Proventi della vendita di materiali ed energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing; Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili relativi agli anni 2018 e 2019;

Ritenuto, per quanto sopra, di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune riguardante gli anni 2022 - 2025 ed i relativi allegati, così come predisposti dalla Ditta IMMEDIA S.P.A con sede in Reggio Calabria – P. IVA 0215404080, appositamente incaricata giusta determina n. 586 del 29/12/2021;

Dato atto che il PEF grezzo di settore, così come approvato con il presente provvedimento, dovrà essere trasmesso, a norma dell'art. 6 della delibera ARERA n. 443/19/R/rif. del 31.10.2019, per la procedura di validazione, alla S.R.R. Area Metropolitana di Messina, nella qualità di Ente territorialmente competente che, assunte le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per la sua approvazione;

Visto il D.L. 30/12/2021, n. 228, approvato con Legge 25/02/2022 n. 15, con il quale è stato prorogato al 31/05/2022 il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 (art. 3, comma 5-*sexiesdecies*);

Rilevato che fino all'approvazione del bilancio annuale di previsione 2022-2023-2024 ed entro il termine succitato, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio ai sensi dell'art. 163, comma 1 e comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

Evidenziato, altresì, come:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D. Lgs. 267-2000 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;

- ai sensi del comma 5 nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Considerato, pertanto, che per il presente provvedimento ricorre il caso previsto dall'art. 163, comma 5, lett. a) del TUEL 267/2000;

Richiamati i commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii, disciplinanti le modalità di pubblicazione e l'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente»;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa - Economico e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;

Vista la delibera ARERA n.443/19/R/RIF. del 31/10/2019;

Visto l'O.A.E.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. DI APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario (PEF) grezzo di settore relativo alla TARI anno 2022 del Comune di Roccavaldina, che ammonta a complessivi **€ 125.585,00**, corredato della dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e la relazione di accompagnamento sottoscritta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area Tecnica, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

3. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 6 della delibera ARERA n.443/19/R/RIF. del 31/10/2019, il citato PEF grezzo di settore per la procedura di validazione alla SRR Area Metropolitana, nella qualità di Ente territorialmente competente che, assunte le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per la sua approvazione;

4. DI SOTTOPORRE nel rispetto dell'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" al Consiglio Comunale il presente provvedimento per l'approvazione definitiva del P.E.F.;

5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa Economico - Finanziaria i provvedimenti consequenziali;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

7. DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, sezione pubblicità notizia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008;

8. DI DICHIARARE il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e s.m.i., stante l'imminente scadenza dell'approvazione del PEF e delle relative tariffe TARI anno 2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Tecnica della proposta di deliberazione.

Li, 20-04-2022

Il Responsabile
dell'AREA AMMINISTRATIVA - ECONOMICO
FINANZIARIA
F.to Dott. Michele Bertino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione.

Li, 20-04-2022

Il Funzionario Responsabile dell'Area
Amministrativa ed Economico-finanziaria
(F.to Dott. Bertino Michele)

IL Vice Sindaco

F.to Simona Pollino

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Nicola Abate

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Susanna Pignatello

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale on line

Dal **29-04-2022** al **14-05-2022** al n. **305** del Reg. Pubblicazioni.

L'addetto alla pubblicazione

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale on line, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 18-05-2022

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Susanna Pignatello

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 26-04-2022

II SEGRETARIO COMUNALE

F.to Pignatello Susanna



COMUNE DI ROCCAVALDINA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 57 REG. DELIBERE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario - P.E.F. grezzo di settore Anno 2022/2025 – Presa atto validazione SRR Messina Area Metropolitana.

L'anno **duemilaventidue** il giorno VENTIQUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 16:25 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE
Visalli	Salvatore	Sindaco	×
Abate	Nicola	Assessore	×
Pollino	Simona	Vice Sindaco	×
Duca	Rosa	Assessore	×

Presiede il Sig. Visalli Salvatore – Sindaco;

Partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Susanna Pignatello;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.90 n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91 sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere FAVOREVOLE;

Il Responsabile di Ragioneria: per la regolarità contabile, parere FAVOREVOLE;

Vista la proposta il cui testo è trascritto e riportato come infra;

Fatto proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare la proposta di cui in premessa, avente l'oggetto ivi indicato.

Di dichiarare la stessa, con separata votazione, immediatamente esecutiva.

COMUNE DI ROCCAVALDINA

Città Metropolitana di Messina

Atti istruttori da sottoporre alla Giunta Comunale
(L.R. n. 48 del 11.12.1991 e s. m. ed i.)

PROPOSTA n. 57 del 24.05.2022

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario - P.E.F. grezzo di settore Anno 2022/2025 – Presa atto validazione SRR Messina Area Metropolitana.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.06.2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »

Richiamati, altresì, gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)

- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”

Preso atto che l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di garantire una migliore funzionalità e qualità del servizio da rendere alla collettività, mantenere ed implementare i servizi di igiene urbana, anche al fine di ottenere un costante incremento della percentuale di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente contrazione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Visto la delibera n. 43 del 26.04.2022 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Economico Finanziario - P.E.F. grezzo di settore relativo al triennio 2022/2025;

Considerato che la SRR Messina Area Metropolitana, quale Ente Territorialmente competente, ha richiesto alcune integrazioni al Piano Economico e, conseguente, ad alcuni allegati, al fine di poter validare lo stesso;

Che questo Ente, apportando le integrazioni richieste, ha proceduto anche ad apportate lievi modifiche al Piano stesso ed ai suoi allegati;

Che la SRR Messina Area Metropolitana con nota prot. n. 1048 del 18/05/2022, accettando le integrazioni prodotte da questo Ente, ha validato il Piano Economico Finanziario per il triennio 2022/2025;

Acquisita la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, tenuta ai sensi di legge;

Visto il piano economico finanziario grezzo di settore relativo al triennio 2022/2025, così come integrato e validato, con allegata relazione a firma congiunta del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e dell'Area Tecnica dell'importo complessivo di € 126.302,00 che comprende:

Costi fissi:

- Costi attività di spazzamento e lavaggio;
- Costi comuni;
- Costi uso del Capitale;
- Costi operativi incentivanti fissi;
- Componenti a conguaglio relativi ai costi fissi relativi agli anni 2018 e 2019;

Costi variabili:

- Costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati;
- Costi attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani;
- Costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani;
- Costi attività di Raccolta dei rifiuti differenziati;
- Costi operativi incentivanti variabili;
- Ricavi derivanti dai rispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing;
- Proventi della vendita di materiali ed energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing;
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili relativi agli anni precedenti;

Ritenuto, per quanto sopra, di riapprovare il Piano Economico Finanziario (PEF) del Comune riguardante gli anni 2022 - 2025 ed i relativi allegati, così come predisposti dalla Ditta IMMEDIA S.P.A con sede in Reggio Calabria – P. IVA 0215404080, appositamente incaricata giusta determina n. 586 del 29/12/2021;

Dato atto che il PEF grezzo di settore, così come approvato con il presente provvedimento, è stato già validato, a norma dell'art. 6 della delibera ARERA n. 443/19/R/rif. del 31.10.2019, dalla S.R.R. Area Metropolitana di Messina, nella qualità di Ente territorialmente competente che, assunte le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per la sua approvazione;

Visto il D.L. 30/12/2021, n. 228, approvato con Legge 25/02/2022 n. 15, con il quale è stato prorogato al 31/05/2022 il termine per l'adozione della deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 (art. 3, comma 5-*sexiesdecies*);

Richiamati i commi 15, 15-bis e 15-ter dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 e ss.mm.ii, disciplinanti le modalità di pubblicazione e l'efficacia delle delibere regolamentari e tariffarie delle entrate tributarie dei comuni;

Vista la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante le «disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente»;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa - Economico e Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n.152 del 03/04/2006;

Vista la delibera ARERA n.443/19/R/RIF. del 31/10/2019;

Visto l'O.A.E.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. DI APPROVARE le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. DI RIAPPROVARE il Piano Economico Finanziario (PEF) grezzo di settore relativo alla TARI anno 2022 del Comune di Roccavaldina, che ammonta a complessivi **€ 126.302,00**, corredato della dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente e la relazione di accompagnamento sottoscritta dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dell'Area Tecnica, che si allegano al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. DI DARE ATTO, che a norma dell'art. 6 della delibera ARERA n.443/19/R/RIF. del 31/10/2019, il citato PEF grezzo di settore è stato validato dalla SRR Area Metropolitana con nota prot.1048 del 18/05/2022, nella qualità di Ente territorialmente competente che, assunte le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente per la sua approvazione;
4. DI SOTTOPORRE nel rispetto dell'art. 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" al Consiglio Comunale il presente provvedimento per l'approvazione definitiva del P.E.F., unitamente, con separato atto, delle Tariffe TARI anno 2022;
5. DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa Economico - Finanziaria i provvedimenti consequenziali;

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
7. DI PROCEDERE alla pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, sezione pubblicità notizia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008;
8. DI DICHIARARE il presente provvedimento, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e s.m.i., stante l'imminente scadenza dell'approvazione del PEF e delle relative tariffe TARI anno 2022.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Michele Bertino)



Il Sindaco
(Salvatore Visalli)



Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario - P.E.F. grezzo di settore Anno 2022/2025 –
Presenza atto validazione SRR Messina Area Metropolitana.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Tecnica Amm.va della proposta di deliberazione.

Roccavaldina, 24/05/2022

Il Responsabile
dell'Area Amministrativa
Economico-Finanziaria
Dott. Michele Bertino



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto l'art. 53 della legge 8/6/1990 n. 142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i, della Legge Regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della Legge Regionale del 23/12/2000 n. 30, che testualmente recita: "Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile", si esprime parere Favorevole alla Regolarità Contabile della proposta di deliberazione.

Roccavaldina, 24/05/2022

Il Responsabile
dell'Area Amministrativa
Economico-Finanziaria
Dott. Michele Bertino



IL PRESIDENTE

(Visalli Salvatore)

Visalli Salvatore

L'ASSESSORE ANZIANO

(Abate Nicola)

Abate Nicola



IL SEGRETARIO COMUNALE

(Susanna Pignatello)

Susanna Pignatello

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Comunale on line

dal _____ al _____ al n. _____ del Reg. Pubblicazioni.

L'Addetto alla pubblicazione: _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale on line, ai sensi di legge, per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
(Susanna Pignatello)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;

Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 24/5/22



Il Segretario Comunale
(Susanna Pignatello)

Susanna Pignatello